

CAPITOLATO TECNICO DELL'APPALTO SPECIFICO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (SDAPA), AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. 50/2016, INDETTO DA PUNTOZERO SCARL PER LA GESTIONE TERAPEUTICA DEL SERVIZIO DI OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE A LUNGO TERMINE PER LE ESIGENZE DELL'USL UMBRIA 1 E USL UMBRIA 2 - GARA ANAC 9022273



PuntoZero S.c.a r.l.
SEDE LEGALE

PuntoZero S.c.a r.l.
SEDE LEGALE

Via G.B. Pontani, 39 - 06128 Perugia
C.F. - P.IVA - Reg. Imp. 02915750547
REA C.C.I.A.A. 250357
Cap. Soc. € 4.000.000,00 i.v.

Tel. 075.50271
Fax 075.5003402
puntozeroscarl@pec.it
www.puntozeroscarl.it

PREMESSA

Il presente Capitolato descrive gli aspetti tecnici della gara in forma telematica attraverso il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) di Consip S.p.A. per l'affidamento del servizio di Ossigenoterapia domiciliare a lungo termine per i pazienti residenti sul territorio di competenza della ASL Umbria 1 e della ASL Umbria 2, ovvero la gestione terapeutica dei pazienti affetti da insufficienza respiratoria cronica mediante ossigenazione.

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi del presente capitolato impegnandosi a svolgere il servizio secondo le indicazioni stabilite.

1. IMPORTI E QUANTITATIVI STIMATI

Il servizio di ossigenoterapia dovrà essere fornito direttamente al domicilio dei pazienti affetti da Insufficienza Respiratoria Cronica (IRC), come da diagnosi, piano terapeutico o prescrizione dei Centri Prescrittori autorizzati e d'intesa con il competente Servizio delle ASL.

Il valore complessivo dell'appalto per 24 mesi è pari ad euro: <12.740.000,00> (al netto dell'IVA).

I quantitativi e gli importi a base d'asta calcolati, tenuto conto dei prezzi unitari così come riportati, sono ulteriormente dettagliati nella seguente tabella:

Quadro Sinottico fornitura Servizio Ossigenoterapia domiciliare

Descrizione	Unità di misura [UM]	Consumi annui stimati in UM			Prezzo unitario a base d'asta	Spesa stimata annua IVA esclusa a base d'asta
		ASL Umbria 1	ASL Umbria 2	Totale		
Servizio di ossigenoterapia domiciliare LOX	Giornate di Terapia	820.000	555.000	1.375.000	2,00	2.750.000,00
Ossigeno Liquido (LOX)	Metro cubo	2.100.000	1.520.000	3.620.000	1,00	3.620.000,00
TOTALE						6.370.000,00

Le giornate di terapia come pure il quantitativo in m³ di Ossigeno, pur essendo il risultato di una ricognizione analitica sulla situazione attuale della patologia a livello territoriale, sono puramente indicative e potranno variare a seconda delle reali necessità. ASL Umbria 1 e ASL Umbria 2, pertanto, data la particolarità del servizio, si riservano nell'arco temporale di esecuzione del contratto di inserire nuovi pazienti, di estendere il servizio fino al 50%, senza che il Fornitore possa invocare la risoluzione del contratto e senza nulla pretendere in relazione al prezzo aggiudicato. Il Fornitore, pertanto, dovrà adeguarsi alla variabilità delle situazioni sopra citate applicando lo stesso prezzo pattuito in sede di gara sia per l'estensione che per la riduzione del servizio.

3. CATEGORIA MERCEOLOGICA DELL'APPALTO SPECIFICO: SERVIZIO DI OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE

3.1 Servizio di Ossigenoterapia Domiciliare con ossigeno liquido (LOX)

Per “Servizio di Ossigenoterapia Domiciliare con ossigeno liquido” si intende la gestione terapeutica a lungo termine, mediante somministrazione del farmaco ossigeno a flussi di ossigeno medio/alti, ai pazienti affetti da insufficienza respiratoria cronica, come da diagnosi, piano terapeutico o prescrizione dei centri di Pneumologia e Fisiopatologia respiratoria autorizzati e U.U.O.O. Medicina, ottenuta attraverso la fornitura periodica di ossigeno terapeutico in forma liquida consegnata direttamente al domicilio del paziente.

Costituiscono obiettivi primari del Servizio:

- aumentare la sopravvivenza dei pazienti ipossiemicici con insufficienza respiratoria cronica;
- migliorare le prestazioni e la mobilità dei pazienti e avere in tal senso una finalità riabilitativa;
- contribuire in tal modo a migliorare la qualità di vita del paziente ipossiémico con insufficienza respiratoria cronica;
- diminuire la morbilità (riacutizzazioni, episodi di scompenso, numero di giorni di degenza in ospedale e in terapia intensiva), contenendo i costi/anno dell'handicap respiratorio.

Il Servizio di Ossigenoterapia domiciliare comprende:

- servizio di call center;
- formazione;
- servizio di consegna e prima installazione presso il domicilio;
- fornitura periodica di confezioni farmaceutiche di ossigeno terapeutico allo stato liquido in appositi contenitori denominati “Unità Base” e fornitura periodica di dispositivi medici e materiale di consumo ad uso accessorio, programmati in funzione della terapia;
- servizio di messa a disposizione, ove previsto, di una “Unità Portatile” per garantire la mobilità al paziente secondo prescrizione medica;
- servizio di assistenza tecnica e di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- applicativo informatico per la gestione del paziente e della fornitura di ossigeno comprendente tutti i dati richiesti del flusso informativo mensile obbligatorio;
- piano in caso di subentro.

3.1.1 Caratteristiche dei prodotti e dei dispositivi forniti

L'Ossigeno Liquido utilizzato per l'ossigenoterapia domiciliare è un gas medicinale considerato farmaco, pertanto, deve essere prodotto, distribuito e trattato in conformità al D.Lgs. 219/06 e s.m.i. e alle norme vigenti di buona distribuzione dei medicinali con particolare riferimento alla normativa di settore per lo stoccaggio, contiene non meno del 99,5% V/V di ossigeno (O₂) e risponde a tutte le caratteristiche e ai saggi di purezza previsti dalla Farmacopea Ufficiale in vigore.

I Sistemi per l'erogazione di ossigeno terapeutico medicinale allo stato liquido costituiscono la terapia di elezione per i pazienti in ossigenoterapia a lungo termine con qualsiasi grado di

mobilità e flusso terapeutico, garantendo lo stoccaggio di elevati volumi di ossigeno medicinale grazie alla possibilità di mantenere lo stesso allo stato liquido anziché gassoso.

I sistemi sono costituiti dai seguenti contenitori:

- n. 1 Unità Base (confezione di ossigeno medicinale con proprio A.I.C. identificativo);
- n. 1 Unità Portatile per garantire la mobilità al paziente secondo prescrizione medica.

La gamma di unità Base e Portatili deve essere composta da unità differenti per capacità, tempi di erogazione, peso, in modo da poter soddisfare le diverse esigenze dei pazienti in termini di autonomia in rapporto alla terapia, mobilità ed efficienza nella gestione dei rifornimenti periodici del farmaco.

3.1.1.1 Unità base

L'Unità Base dovrà contenere non meno del 99,5% V/V di ossigeno (O₂) e dovrà rispondere a tutte le caratteristiche ed ai saggi di purezza prescritti dalla Farmacopea Ufficiale ultima edizione. Il lotto oltre all'A.I.C., dovrà essere indicato su ogni documento di trasporto.

L'Unità Base fornita ad ogni paziente consiste in un'apparecchiatura composta da un contenitore criogenico in acciaio inox con doppia parete metallica ed intercapedine sottovuoto di varia capacità (in genere compresa tra 30 e 45 litri circa, in ragione delle singole A.I.C. rilasciate da AIFA). Devono essere caricate entro 24h dalla consegna, dotate di un indicatore di livello e consegnate con un carrello su ruote dotato di opportuni sistemi di gassificazione dell'ossigeno liquido tali da garantire flussi regolari da 0,25 a 6 litri al minuto. Per casi specifici devono poter prevedere la possibilità di erogare fino a 15 litri al minuto. Devono essere corredate di apposite etichette adesive riportanti le indicazioni per l'utilizzo in sicurezza (in italiano).

I sistemi di sicurezza devono essere costituiti da valvole di sovrappressione in conformità alle disposizioni di legge in vigore (tra cui, a titolo esemplificativo, la direttiva 35/10/UE del 16 giugno 2010, in materia di attrezzature a pressione trasportabili, recepita con D. Lgs. 78/2012) e da valvola di riempimento rapido autobloccante.

3.1.1.2 Unità portatile

I contenitori trasportabili, detti unità portatili, sono di diverse capacità geometrica e peso (in genere compreso tra 2 e 4 kg a pieno carico) e garantiscono un'autonomia di almeno 3-4 ore ad un flusso di 2 litri al minuto. Sono realizzati in acciaio inox, con doppia parete metallica ed intercapedine sottovuoto. Devono essere in grado di erogare il flusso indicato in posologia in un range compreso tra 0,25 e 6 litri al minuto. Tutti i contenitori portatili devono essere dotati di:

- bretella per il trasporto a spalla;
- indicatore di livello di farmaco residuo;
- indicazioni per l'utilizzo in sicurezza (in italiano);
- blocco atto a garantire le misure di sicurezza durante il travaso dall'Unità Base;
- sistema di verifica del riempimento.

L'unità portatile viene riempita travasando l'ossigeno liquido medicinale dall'unità direttamente da parte del paziente, in modo semplice e veloce.

3.2 Descrizione del servizio

Il "Servizio di Ossigenoterapia domiciliare" deve intendersi assunto ed eseguito con il rispetto delle condizioni minime di seguito indicate:

**a) Servizio di call center
Sistemi LOX**

Il Fornitore metterà a disposizione delle Aziende Sanitarie Locali (di seguito, ASL) e degli utenti un apposito *call center* (numero verde e indirizzo di posta elettronica dedicato) con funzione di centro di ricezione e gestione degli Ordinativi di Fornitura/Esecuzione. Il servizio del call center dovrà essere garantito per tutti i giorni dell'anno (365), 24 ore su 24, a garanzia della tempestività delle prestazioni, tale da non ammettere sospensioni né carenza alcuna, trattandosi di terapia indispensabile, insostituibile ed urgente. Il servizio dovrà operare con modalità documentabili e tenere un registro delle chiamate con l'indicazione dell'ora, giorno, nominativo e motivo della chiamata oltre alle indicazioni dell'intervento effettuato. È inoltre compito specifico del call center il trattamento e la soluzione di eventuali emergenze che dovessero essere segnalate dalle Strutture Aziendali di ciascuna ASL e/o direttamente dagli utenti del servizio. La risposta dovrà avvenire tramite operatore e non tramite sistemi di segreteria, al fine di garantire in condizioni di emergenza la sicurezza di intervento tempestivo, vale a dire entro 12 ore, o eventualmente il tempo migliorativo offerto, dalla richiesta. L'attività del *call center* dovrà far fronte, inoltre, alle seguenti esigenze:

- richieste di chiarimento sulle modalità relative alla gestione degli Ordinativi;
- ricezione e smistamento degli Ordinativi;
- richieste relative allo stato degli Ordinativi;
- richieste di consulenza sul servizio;
- richieste di evasione urgente.

**b) Servizio di consegna e installazione presso il domicilio
Sistemi LOX**

L'installazione e la messa in funzione degli apparecchi e accessori direttamente al domicilio del paziente saranno a cura e spese del Fornitore.

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare la fornitura dell'ossigeno entro 24 ore solari dalla email/trasmissione della richiesta, **fatte salve condizioni di eccezionale urgenza, da assolvere con la massima sollecitudine entro 12 ore solari**. La consegna dovrà avvenire su richiesta di attivazione del servizio da parte dei servizi ASL competenti, tramite personale qualificato e facilmente identificabile attraverso un idoneo cartellino di riconoscimento.

Il Servizio deve prevedere:

- un'analisi preliminare dei rischi e dell'idoneità dei locali, in osservanza alle normative vigenti;
- prima installazione presso il domicilio che include la formazione e l'addestramento all'utilizzo in sicurezza al paziente/care giver, con relativa consegna del materiale di supporto necessario: libretti d'istruzione per l'uso dei dispositivi, indicazione dell'Unità Operativa referente del servizio con numeri telefonici di riferimento, manuali, verbali d'installazione/intervento, informativa privacy;
- gestione del trattamento dei dati personali in conformità alle indicazioni del D.Lgs. 196/03 e successive modifiche.

Il Fornitore, all'atto della consegna delle apparecchiature, visionerà i locali del paziente per verificarne l'idoneità a contenere l'apparecchiatura per la terapia. Ciò in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti. In caso di sussistenza di condizioni di evidente pericolo, il Fornitore non procederà direttamente all'installazione e ne darà immediata comunicazione al servizio clinico della ASL che ha effettuato l'attivazione che adotterà gli opportuni interventi per

assicurare la continuità terapeutica.

La prescrizione/piano terapeutico specialistico, da redigersi a carico della struttura specialistica clinica ASL prevista, deve pervenire al Fornitore con modalità tracciabili e riportare la posologia, la durata prevista del trattamento che, anche se a lungo termine, deve prevedere (per consentire la prosecuzione a carico ASL) rinnovo con valutazione almeno annuale. Specifiche direttive organizzative sono contenute nel documento integrativo allegato al presente capitolato (All. 2.1).

La prescrizione/piano terapeutico riporta la data prevista per la rivalutazione (da intendersi annuale se non specificata). Il Fornitore si impegna a rendere disponibili all'ASL le scadenze dei piani terapeutici e i consumi specifici dei pazienti.

Le apparecchiature medicali ed elettromedicali devono essere fornite complete di sistema di connessione: eventuali cavi di alimentazione, tubi di erogazione, maschere, occhiali nasali, tubi, raccordi e quant'altro risulti dalla prescrizione o sia necessario per la corretta erogazione della terapia.

Il Fornitore, inoltre, dovrà provvedere all'addestramento del paziente e dei suoi familiari/care giver, dovrà rilasciare loro il manuale d'uso redatto in lingua italiana ed ogni altra documentazione sull'apparecchiatura in dotazione, nella quale si evidenziano le modalità di funzionamento, la sede dell'assistenza tecnica in caso di guasti, malfunzionamenti o problemi simili, le norme di sicurezza da osservare e le manovre da eseguire in caso di emergenza. A conferma che l'istruzione ricevuta sia adeguata, la persona che ha ricevuto le istruzioni firmerà apposita dichiarazione.

Su ogni apparecchiatura fornita deve essere applicata un'etichetta con l'indicazione del Fornitore ed il numero telefonico a cui fa capo il servizio di assistenza continuativo. Il Fornitore consegnerà al paziente/care giver un modulo di avvenuta formazione e attivazione che sarà sottoscritto dallo stesso. Il modulo conterrà anche la dichiarazione relativa al consenso ed all'autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità alle indicazioni del D.Lgs. 196/03 concernente la protezione dei dati personali e sensibili. Tale modulo unitamente al documento relativo alla consegna dell'apparecchiatura dovrà essere consegnato al competente Servizio dell'ASL. Il Fornitore si impegna a segnalare all'ASL se durante la consegna il paziente stava fumando o se nell'abitazione vi erano persone che fumavano. Peraltro, in considerazione del fatto che trattasi di informazioni attinenti alla sfera privata del paziente, è ammessa la consegna da parte del Fornitore del Documento di Analisi del Rischio in cui il paziente dichiara le medesime informazioni. In ogni caso, se il paziente dovesse rifiutarsi di rilasciare la dichiarazione richiesta, le informazioni dovranno comunque essere comunicate all'ASL dal Fornitore del servizio.

Il Fornitore al momento della consegna dell'unità base dovrà far sottoscrivere al paziente il Documento di Trasporto attestante:

- la data di riempimento;
- la data di effettiva consegna;
- il livello di riempimento della stessa unità.

Analogamente, il Fornitore al momento del ritiro dell'unità base dovrà far sottoscrivere al paziente il Documento di trasporto attestante:

- la data di ritiro;
- livello di riempimento della stessa unità.

c) *Fornitura periodica di confezioni farmaceutiche di ossigeno terapeutico allo stato liquido in appositi contenitori denominati "Unità Base" e fornitura periodica di dispositivi medici e materiale di consumo ad uso accessorio, programmati in funzione*

Aggiornato al 02/2023

Appalto Specifico indetto da PuntoZero S.c.a.r.l. per l'affidamento di Fornitura del Servizio di Ossigenoterapia Domiciliare per le esigenze USL Umbria 1 e USL Umbria 2 nell'ambito dello SDA Ossigenoterapia Domiciliare - Capitolato Tecnico

della terapia
Sistemi LOX

Il Servizio deve prevedere, per la sua regolare esecuzione, la fornitura periodica di confezioni farmaceutiche di ossigeno terapeutico allo stato liquido come già descritto, dotate di autorizzazione all'immissione in commercio (A.I.C.) ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. e del D.M. del Ministero della Salute del 29/02/2008, in appositi contenitori denominati "Unità Base", di cui al precedente paragrafo 3.1.1.1, secondo i fabbisogni prescritti dal medico specialista. La fornitura dovrà essere conforme alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, e a quanto indicato dalle direttive/circolari/comunicati AIFA o ministeriali ai fini dell'applicazione del D.Lgs. n. 219/2006 e s.m.i.. Deve essere garantito un adeguato servizio di pulizia e disinfezione dell'Unità Base. Ad ogni consegna periodica, su tutte le apparecchiature dovrà essere apposta una etichetta ed un sigillo in plastica attestanti l'avvenuta sanificazione, o mezzi equipollenti che comunque garantiscano l'immediata verifica della stessa.

Il Fornitore dovrà inoltre fornire a suo carico tutto il materiale di consumo, quali cannule, maschere, tubi per ossigeno, umidificatori, etc., adatti e necessari sia per il paziente adulto che pediatrico, secondo le indicazioni e i quantitativi contenuti nella prescrizione dello specialista, comprensivo dell'eventuale sostituzione dei presidi a causa di rotture, usura, periodica sostituzione per ragioni igienico sanitarie (secondo le indicazioni ed i protocolli clinici ASL) o qualora gli stessi risultassero insufficienti al fine comunque di garantire sempre e con continuità una corretta erogazione della terapia. Tutti i prodotti dovranno essere forniti *latex free*.

I dispositivi medici devono riportare il marchio CE ed essere conformi in tutto e per tutto a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, in particolare dalla Direttiva CEE n. 93/42 recepita con D.Lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., nonché alle direttive/circolari/comunicati del Ministero della Salute concernenti i Dispositivi Medici, ivi compresi un corretto confezionamento ed etichettatura. Qualora il Fornitore immetta nel mercato prodotti con migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, gli stessi dovranno essere proposti in sostituzione di quelli offerti, ferme restando le condizioni economiche pattuite. Il Fornitore sarà comunque tenuto a darne comunicazione all'ASL che ha facoltà di accettare o meno quanto proposto.

La consegna dell'ossigeno liquido e dei Dispositivi Medici dovrà essere effettuata dal Fornitore direttamente al domicilio dei pazienti, qualunque sia la loro localizzazione geografica nell'ambito territoriale di ciascuna ASL entro 24 ore dalla richiesta fatte salve condizioni di eccezionale urgenza segnalate al competente Servizio dell'ASL, da assolvere con la massima sollecitudine entro 12 ore dalla richiesta. Dovranno garantirsi consegne anche fuori del territorio ASL, sul territorio nazionale, in occasione di soggiorni periodici del paziente (località di villeggiatura, convalescenza, domicilio temporaneo etc.).

Il Fornitore dovrà garantire comunque la tempestività delle forniture e la continuità terapeutica, trattandosi di terapia indispensabile, insostituibile ed urgente, tale da non ammettere sospensione e/o carenze nella terapia stessa.

L'assistito o i familiari dello stesso potranno interagire con il Fornitore per le informazioni rispetto alla fruizione dell'assistenza e per tutte le eventuali variazioni rispetto alla situazione di partenza (sospensioni, ricoveri, trasferimenti, etc.). In caso di cessazione della terapia il Fornitore, su segnalazione del Servizio competente dell'ASL e/o del paziente/caregiver, provvederà a propria cura e spese a ritirare l'apparecchiatura il tutto come meglio indicato al paragrafo seguente disattivazioni.

Il Fornitore è comunque tenuto a notificare prontamente al Servizio clinico dell'ASL **che ha in**

Aggiornato al 02/2023

Appalto Specifico indetto da PuntoZero S.c.a.r.l. per l'affidamento di Fornitura del Servizio di Ossigenoterapia Domiciliare per le esigenze USL Umbria 1 e USL Umbria 2 nell'ambito dello SDA Ossigenoterapia Domiciliare - Capitolato Tecnico

carico il paziente, ogni variazione significativa che possa impattare sul servizio sanitario.

Il Fornitore, all'atto del rifornimento, dovrà avvisare il paziente per telefono prima di recarsi al suo domicilio per il ricambio del contenitore base, al fine di evitare di abbandonare il contenitore fuori dall'abitazione del paziente. Per le consegne dovranno inoltre essere adottate tutte le precauzioni/prescrizioni indicate dal garante della privacy per il rispetto della stessa.

Le modalità di fatturazione, in ragione delle proprie procedure organizzative e discipline regionali e aziendali, saranno determinate in fase di stipula dei contratti attuativi da parte di ciascuna azienda sanitaria locale.

d) Servizio di messa a disposizione, ove previsto, di una "Unità Portatile" per garantire la mobilità al paziente secondo prescrizione medica
Sistemi LOX

Tutte le Unità Portatili di cui al precedente paragrafo 3.1.1.2, rese disponibili dal Fornitore, possono essere utilizzate dal paziente anche su mezzi di trasporto e devono rispondere alla normativa vigente in materia, oltre che ai requisiti minimi di cui al presente Capitolato. Inoltre le apparecchiature devono essere conformi alle norme di sicurezza C.E.I. o altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica in ambiente medicale.

e) Servizio di assistenza tecnica e di manutenzione ordinaria e straordinaria
Sistemi LOX

L'assistito o i familiari dello stesso potranno interagire con il Fornitore per le informazioni rispetto alla fruizione dell'assistenza tecnica. Il paziente sarà tenuto al corretto uso ed alla buona conservazione delle apparecchiature ricevute in consegna e risponderà dei danni alle stesse provocati per incuria o dolo. Il Fornitore deve consegnare al domicilio del paziente solo apparecchiature perfettamente conformi alle attuali normative in materia e loro future modifiche, in ottimo stato di manutenzione e perfettamente funzionanti. Il Fornitore dovrà provvedere al collaudo, alla manutenzione periodica ed alle verifiche previste dalle normative di tutte le apparecchiature e le attrezzature fornite ai pazienti, garantendo i controlli previsti dal fabbricante nel piano di manutenzione del Dispositivo Medico oltre agli interventi necessari per eventuali guasti o malfunzionamenti. La manutenzione periodica delle apparecchiature proposte dovrà altresì comprendere la verifica di sicurezza elettrica nei tempi e con le modalità previste dalle norme CEI 62.5.

Il Fornitore dovrà altresì verificare l'effettivo utilizzo di tutte le apparecchiature fornite ai pazienti. I pazienti che dovessero verificare personalmente o mediante persona delegata eventuali malfunzionamenti potranno chiedere la sostituzione immediata delle apparecchiature che presentassero qualche problema. Entro 24 ore, o eventualmente il tempo migliorativo offerto, dalla chiamata ed entro 12 ore, o eventualmente il tempo migliorativo offerto, per chiamate urgenti sarà cura del Fornitore provvedere a sostituire le attrezzature deteriorate o difettose che si dimostrassero non più efficienti. Per quanto sopra, durante il periodo di vigenza del contratto, il Fornitore, con personale da esso designato, avrà in ogni momento il diritto di effettuare qualsiasi verifica riguardante l'installazione, la manutenzione, l'utilizzazione e/o la conservazione dell'apparecchio preavvertendo telefonicamente il paziente e concordando con il medesimo la data di effettuazione dell'intervento. È fatto divieto al Fornitore di percepire compensi economici dagli utenti, fatta eccezione per le riparazioni o sostituzioni di apparecchi il cui danno sia stato causato dal cattivo utilizzo da parte del paziente stesso. In tale evenienza il Fornitore, prima di effettuare l'addebito, farà opportuna

Aggiornato al 02/2023

Appalto Specifico indetto da PuntoZero S.c.a.r.l. per l'affidamento di Fornitura del Servizio di Ossigenoterapia Domiciliare per le esigenze USL Umbria 1 e USL Umbria 2 nell'ambito dello SDA Ossigenoterapia Domiciliare - Capitolato Tecnico

segnalazione al Servizio competente dell'ASL, per opportuna conoscenza degli interventi effettuati. In caso di impossibilità a sostituire la parte non funzionante, il manutentore provvederà alla sostituzione immediata con altra apparecchiatura identica. La sostituzione gratuita non si applica a guasti o rotture direttamente imputabili ad uso improprio o a gravi negligenze da parte del paziente; è fatto comunque divieto allo stesso ed a persone esterne al Fornitore, di manomettere le apparecchiature date in consegna. Il Servizio competente dell'ASL, su richiesta, riceverà dal Fornitore apposita documentazione comprovante i predetti controlli e le manutenzioni ordinarie e straordinarie praticate dai tecnici del Fornitore medesimo. Deve essere inoltre fornito un adeguato servizio di pulizia e disinfezione dei sistemi a liquido/unità base e/o unità portatile e degli eventuali accessori. Su tutte le apparecchiature dovrà essere apposta una etichetta ed un sigillo in plastica attestanti l'avvenuta disinfezione o mezzi equipollenti che comunque garantiscano l'immediata verifica della stessa.

f) *Applicativo informatico per la gestione del paziente e della fornitura di ossigeno comprendente tutti i dati richiesti del flusso informativo mensile obbligatorio Sistemi LOX*

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione un applicativo collegabile al sistema informatico aziendale (o accessibile via web con adeguati livelli di sicurezza) per la gestione informatica dei dati riferiti all'esecuzione del servizio e comprendenti:

- scheda anagrafica del paziente completa di codice fiscale;
- dati sul trattamento iniziale;
- dati sulla consegna dell'ossigeno, delle relative apparecchiature e dei dispositivi medici;
- data di attivazione, scadenza e/o sospensione e/o rinnovo della prescrizione;
- struttura prescrivente;
- dosaggi prescritti dal medico.

Il fornitore dovrà procedere all'invio di flussi informativi mensili ed annuali di carattere generale e particolare dei pazienti (numero totale dei pazienti, caratteristiche anagrafiche, elaborati statistici di consumo per paziente, etc.) e di report statistici ed amministrativi da concordare localmente dopo l'aggiudicazione del servizio come riportato nel documento integrativo allegato al presente capitolato

Il fornitore potrà presentare uno studio di fattibilità di un'integrazione con i sistemi informatici delle ASL con l'Anagrafe Regionale, FSE, etc. al fine di gestire automaticamente le eventuali modifiche dei pazienti (Decessi, cambio MMG, etc..).

Servizi di reportistica: monitoraggio ed invio report relativi ai consumi di ossigeno, anche su piattaforma web, con eventuale proposta di modifica delle modalità di erogazione, per il controllo dell'appropriatezza ed aderenza della/alla prescrizione.

Trasmissione dati clinici e di compliance: raccolta e confronto dei dati di consumo rispetto alle prescrizioni, degli interventi tecnici.

Segnalazione consegne: la tempestiva segnalazione all'ASL delle avvenute forniture di ossigeno liquido ai singoli pazienti avverrà mediante registrazione in tempo reale nel database, entro 24 ore dall'avvenuta consegna, e successivo invio di copia delle regolari bolle di consegna, recanti l'indicazione dei quantitativi corrispondenti, data ed ora di consegna, controfirmati dal

Aggiornato al 02/2023

Appalto Specifico indetto da PuntoZero S.c.a.r.l. per l'affidamento di Fornitura del Servizio di Ossigenoterapia Domiciliare per le esigenze USL Umbria 1 e USL Umbria 2 nell'ambito dello SDA Ossigenoterapia Domiciliare - Capitolato Tecnico

paziente/caregiver che li riceve.

Il Fornitore inoltre deve produrre tassativamente mensilmente entro il giorno 5 del mese successivo un tracciato riepilogativo delle consegne effettuate in formato tabellare da concordare localmente dopo l'aggiudicazione del servizio.

Produzione di un tracciato record mensile di fornitura ossigeno liquido: in osservanza alle vigenti norme nazionali (D.M. 31/07/2007 e s.m.i. e D.M. 29/02/2008) e regionali, le ASL devono trasmettere mensilmente in Regione il flusso informativo relativo alla distribuzione diretta dei farmaci, intesa come la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie, di medicinali ad assistiti per la somministrazione al proprio domicilio. L'ossigeno liquido, in quanto gas medicinale, è inserito in tale flusso.

In particolare il Fornitore dovrà produrre e fornire alla ASL, tassativamente entro il giorno 5 del mese successivo, un flusso mensile informativo a titolo esemplificativo secondo il modello allegato, che potrà subire aggiornamenti (all 2.7.), secondo le modalità definite dalle seguenti normative e specifiche ministeriali pubblicate sul sito web del Ministero della Salute (www.salute.gov.it):

- D.M. 31/07/2007 e s.m.i. Ministero della Salute Rilevazione delle prestazioni farmaceutiche erogate in distribuzione diretta;
- Documento "Specifiche funzionali dei tracciati" - agosto 2013 (o comunque la versione più aggiornata dello stesso);
- Documento "Linee guida per la predisposizione e la trasmissione dei file al NSIS" - ottobre 2014;
- Specifiche disposizioni regionali vigenti.

Disattivazioni: in caso di decesso, disattivazione a qualsiasi titolo, di ricovero del paziente in struttura ospedaliera/RSA/casa di cura, il Fornitore, appena venutone a conoscenza, dovrà sospendere il servizio e darne immediata comunicazione ai Servizi competenti della ASL. Comunque l'ASL, in ogni caso ed indipendentemente dalla tempistica della segnalazione, corrisponderà la quota giornaliera del relativo servizio per il solo periodo in cui il paziente ha beneficiato del servizio presso la propria abitazione. Cioè il servizio sarà riconosciuto solo per il periodo e fino al giorno di effettivo utilizzo, indipendentemente dalla data di segnalazione e del ritiro effettuato. L'ASL si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli incrociati tra l'anagrafica degli assistiti in ossigenoterapia, l'anagrafe sanitaria, ed il database dei ricoveri ospedalieri e potrà procedere, se del caso, a richiedere note di credito (ove non abbia già provveduto il Fornitore) per i periodi di mancata fruizione per la quota giornaliera di servizio. In caso di decesso di un paziente in ossigenoterapia domiciliare a lungo termine dovrà essere data immediata segnalazione all'ASL; inoltre, il Fornitore dovrà provvedere al ritiro delle apparecchiature dal domicilio dell'assistito (intendendo inoltre come domicilio presso struttura sanitaria/RSA/Casa di cura) nel più breve tempo possibile dalla segnalazione e comunque entro e non oltre 10 giorni.

Il servizio si intende in ogni caso cessato qualora, eccezion fatta nel caso di ricovero del paziente, non vengano effettuate forniture di ossigeno per periodi superiori a 30 giorni.

g) *Piano in caso di subentro*
Sistemi LOX

In caso di subentro all'attuale Fornitore, l'ASL si impegna a fornire al nuovo Fornitore, entro 15 giorni dalla data di adesione, i dati relativi alla consistenza effettiva degli assistiti e i relativi piani di terapia e di consumo.

Aggiornato al 02/2023

Appalto Specifico indetto da PuntoZero S.c.a.r.l. per l'affidamento di Fornitura del Servizio di Ossigenoterapia Domiciliare per le esigenze USL Umbria 1 e USL Umbria 2 nell'ambito dello SDA Ossigenoterapia Domiciliare - Capitolato Tecnico

Il Fornitore dovrà indicare il numero di giorni lavorativi, a partire dalla data di consegna dell'elenco degli assistiti e dei relativi piani terapeutici, entro cui completare il subentro comunque previsto entro 60 giorni con anche la piena operatività di tutti i sistemi, e in ogni caso dovrà essere garantita la continuità terapeutica dei pazienti. Qualora in tale periodo fosse necessario arruolare nuovi pazienti non inclusi negli elenchi, il Fornitore è obbligato a prenderli in carico con le modalità di cui al punto b).

Al termine del contratto il Fornitore deve dare collaborazione alla ditta subentrante nella presa in carico degli assistiti e fornire alla ASL, entro 10 giorni, su supporto informatico (nello standard da convenire con la ASL) l'archivio dei dati relativi ai pazienti ed alle prescrizioni.

4 ALLEGATI AL CAPITOLATO TECNICO

- 2.1) Nota integrativa al capitolato tecnico*
- 2.2) Tabella attribuzione punteggi*
- 2.3) Tabella fabbisogni e basi d'asta*
- 2.4) Tabella Penali*
- 2.5) Scheda di valutazione qualità*
- 2.6) Costi unitari a base d'asta*
- 2.7) modello tracciato importazione FileF*